



# COMUNE DI SCHIO

(Provincia di Vicenza)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N° 155 del 23/11/2006

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "PIANO DI LOTTIZZAZIONE COMPARTO 4 CAPPUCCINI - STRALCIO 2". DITTE: IMPRESA EDILE CAMPANARO, PANOZZO A., SACCARDO P., MARCHESINI G., L'ORIZZONTE S.R.L., ZERMIGLIAN COSTRUZIONI S.R.L., ROCCO A., TOMASI L. M., INCUBI D., EREDI TOMASI.**

Seduta pubblica, convocazione prima.

L'anno duemilasei, addì ventitre del mese di novembre alle ore 18,30, nella Sala Consiliare (Palazzo Garbin), previo regolare invito, si è riunito, sotto la presidenza della Sig.ra MARTINO Antonietta, il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	BACCHION Enzo	SI		17	LUCIDO Antonio	SI	
2	BANDOLIN Enrico	SI		18	MANFRON Laura	SI	
3	BECCARO Luca	SI		19	MARTINO Antonietta	SI	
4	BERLATO SELLA Giuseppe		SI	20	MORELLATO Silvy	SI	
5	BONOTTO Antonio Maria		SI	21	PASIN Cesare	SI	
6	BRESSAN Alberto	SI		22	PEGORARO Mario Antonio	SI	
7	CASSUTI Antonio		SI	23	PROSDOCIMI Barbara	SI	
8	COMPARIN Marica	SI		24	PROSDOCIMI Giuseppe	SI	
9	DA DALT Pietro	SI		25	RUZZANTE Mario Elia	SI	
10	DALLA VECCHIA Andrea		SI	26	SARTORI Gianfrancesco	SI	
11	DALLA VECCHIA Francesco	SI		27	SCOLARO Giovanni	SI	
12	DALLA VIA Luigi	SI		28	TAGLIAPIETRA Lorena	SI	
13	DALL'IGNA Giorgio		SI	29	TERRAGIN Gabriele		SI
14	DE ZEN Luciano	SI		30	TESTOLIN Giorgio		SI
15	FRIGO Marta	SI		31	TOLETTINI Marco		SI
16	GRAMOLA Serenella	SI					
PRESENTI: 23				ASSENTI: 8			

Partecipa Il Vice Segretario Generale Ruaro Mario.

Sono presenti i seguenti Assessori: Baiocchi, Benvenuti, Pizzolato e Tomasi.

Il Presidente riconosce legale l'adunanza e dichiara aperta la seduta. Chiama a fungere da scrutatori i Sigg.ri:

- Bacchion Enzo
- Bandolin Enrico
- De Zen Luciano.

Invita, quindi, il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

Il presente Piano Urbanistico Attuativo, identificato con il codice pratica URB - 40594 - 2004, rispetta gli standard urbanistici e le norme regolamentari di questo Ente.

La Commissione Edilizia ha esaminato la pratica nella seduta del 16 dicembre 2004, al n. 303 di reg., esprimendo parere favorevole con prescrizioni che sono state ottemperate con integrazioni documentali del 4 agosto 2005, 19 gennaio 2006 e 25 settembre 2006.

In ottemperanza all'art. 19 della L.R. n. 11/2004 ed in base alle caratteristiche ed ai contenuti propri del presente Piano, si precisa che lo stesso contiene in modo adeguato tutte le informazioni previste per legge.

Si precisa, inoltre, che il Prontuario per la Mitigazione Ambientale è da considerarsi compendio delle Norme Tecniche di Attuazione e da applicarsi in fase di progettazione dei singoli interventi privati e delle opere di urbanizzazione.

L'ambito del presente Piano Attuativo:

- non ricade entro fasce di rispetto individuate ai sensi del D.Lgs n. 42 del 22.1.2004 né da infrastrutture;
- non comprende immobili interessati da vincoli storico - artistici, né zone boscate, né ricadenti in parchi o riserve previsti da leggi o piani regionali.

La pratica è stata presentata alla Commissione Consiliare Permanente 3<sup>a</sup> - Servizi Tecnici nella seduta del 5.10.2006.

Poiché la procedura seguita risulta conforme ai dettati dell'art. 20 della L.R. n. 11/2004 e trattandosi di immobili non interessati da vincoli paesaggistici, storico-artistici né ricadenti in parchi o riserve previsti da leggi o piani regionali né in zone boscate, si può procedere all'approvazione del Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata denominato "Piano di Lottizzazione Comparto 4 Cappuccini - stralcio 2". Ditte: Impresa Edile Campanaro, Panozzo A., Saccardo P., Marchesini G., L'Orizzonte S.r.l., Zermiglian Costruzioni S.r.l., Rocco A., Tomasi L. M., Incubi D., Eredi Tomasi.

-----

**Entra il Consigliere Comunale Cassuti. Risultano, pertanto, presenti in Aula n. 27 Consiglieri Comunali.**

-----

Aperta la discussione, prende la parola:

- CONSIGLIERE BRESSAN – 1° intervento (vedi archivio di registrazione).

-----

**Escono la Consigliera Comunale Tagliapietra ed il Sindaco. Risultano, pertanto, presenti in Aula n. 25 Consiglieri Comunali.**

-----

Nessun altro prende la parola; la Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiusa la discussione e dà lettura della seguente proposta di deliberazione:

Tutto ciò premesso,

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede;

Viste le leggi n. 1150 del 17.8.1942, n. 457 del 5.8.1978, il D.P.R. n. 380 del 6.6.2001 e successive modifiche ed integrazioni, il Testo Unico del Decreto Legislativo n. 42 del 22.1.2004, la legge regionale n. 11 del 24.4.2004 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il P.R.G. approvato ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 61/1985, con D.G.R.V. n. 3703 del 28.11.2003, pubblicata sul B.U.R. n. 120 del 23.12.2003 e, ai sensi dell'art. 46 della L.R. n. 61/1985, con D.G.R.V. n. 3527 del 15.10.2004, pubblicata sul B.U.R. Veneto n. 113 del 9.11.2004;

Visto il Regolamento Edilizio approvato con D.G.R.V. n. 3703 del 28.11.2003 e quello adottato con deliberazione consiliare n. 80 del 29.3.2004 e successiva variante approvata con deliberazione consiliare n. 98 dell'11 luglio 2005, esecutive ai sensi di legge, e la conseguente vigenza delle norme di salvaguardia di cui all'art. 29 della L.R. n. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regime di salvaguardia conseguente all'adozione di alcune varianti parziali al P.R.G. e, in particolare, alla variante n. 23 adottata con deliberazione consiliare n. 120 del 26.9.2005, esecutiva ai sensi di legge;

Visto il parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Commissione Comunale di Edilizia nella seduta del 16 dicembre 2004;

Visto il parere igienico sanitario favorevole, rilasciato dal Dipartimento di Prevenzione S.I.S.P. - Ufficio Igiene Edilizia -, ai sensi dell'art. 230 del T.U.L.L.S.S., prot. n. 25320/7.1 del 26 giugno 2006, ricevuto in data 28 giugno 2006 e registrato al n. 38678 di prot. che si allega sub A) al presente provvedimento;

Vista la dichiarazione di avvenuta corretta pubblicazione, allegato sub B);

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere espresso in conformità all'art. 49 del citato Testo Unico n. 267/2000, allegato sub C) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

d e l i b e r a

1) di approvare, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 11/2004, il Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata denominato "Piano di Lottizzazione Comparto 4 Cappuccini - stralcio 2". Ditte: Impresa Edile Campanaro, Panozzo A., Saccardo P., Marchesini G., L'Orizzonte S.R.L., Zermiglian Costruzioni S.r.l., Rocco A., Tomasi L. M., Incubi D., Eredi Tomasi, identificato con il codice pratica URB – 40.594 – 2004, che riguarda gli immobili ubicati in Vicolo Adda - zona Cappuccini, classificata zona di tipo C2.1/26 "Zona di espansione dell'abitato". Gli immobili sono identificati al Comune Censuario di Schio, Foglio 11°, Mappali n.2750, 2736, 2739, 2718, 2702, 2707.

Il Piano risulta composto dagli elaborati agli atti elencati nella deliberazione di adozione, che si confermano con la presente deliberazione di approvazione:

elaborati confermati, adottati con deliberazione di Giunta Comunale n. 247 del 28.9.2006:  
e identificati agli atti al sub D) della presente deliberazione:

- Atti di proprietà e visure catastali,
- Relazione tecnica illustrativa,
- Norme Tecniche di Attuazione,
- Prontuario per la mitigazione ambientale,
- Computo metrico estimativo,
- Capitolato speciale,
- Schema di convenzione,
- Fase di screening e dichiarazione di non incidenza ambientale redatta ai sensi della DIR/92/43/CEE e della D.G.R.V. 2.803/2002,
- Relazione geologica-geotecnica,
- Relazione idraulica e idrogeologica,
- Dichiarazione della non necessità della Valutazione di Clima Acustico, art. 1.5 delle N.T.A. di P.R.G.,
- tav. 1 - planimetrie generali - catasto - P.R.G. e dati urbanistici,
- tav. 2 - planivolumetrico di progetto,
- tav. 3 - sezioni stradali,
- tav. 4 - reti tecnologiche,
- tav. 5 - sezione stradale tipo,
- tav. 6 - individuazione aree da cedere e da asservire ad uso pubblico,
- tav. 7 - aree soggette a servitù di passaggio,
- tav. 8 - previsione non vincolante delle aree a parcheggio private (art. 3 - comma 8 - N.T.A. di P.R.G.);

2) di dichiarare che il presente Piano Attuativo non contiene i requisiti stabiliti all'art. 1 – comma 6 – lett. c) - della legge statale n. 443/2001, ossia l'esistenza di precise disposizioni planovolumetriche, tipologiche, formali e costruttive per poter attuare gli interventi previsti ricorrendo all'istituto della Denuncia Inizio Attività;

3) di dare atto che:

- non sono state presentate osservazioni né opposizioni al Piano adottato;
- l'ambito del presente Piano Attuativo non ricade entro fasce di rispetto individuate ai sensi del D.Lgs n. 42 del 22.1.2004 né da infrastrutture; non comprende immobili interessati da vincoli storico-artistici né ricadenti in parchi o riserve previsti da leggi o piani regionali, né in zone boscate;
- vengono rispettati gli standard urbanistici e le norme regolamentari del Comune di Schio;
- la delimitazione dell'ambito territoriale di intervento è funzionale dal punto di vista urbanistico e non modifica il dimensionamento di P.R.G.;

- il Dipartimento di Prevenzione S.I.S.P. – Ufficio Igiene Edilizia, ai sensi dell'art. 230 del T.U.L.L.S.S. ha rilasciato il parere igienico-sanitario favorevole con prescrizioni prot. n. 2530/7.1 del 26 giugno 2006, ricevuto in data 28 giugno 2006 e registrato al n. 38678 di prot. che si allega al sub A) del presente provvedimento, come descritto nelle premesse. Le prescrizioni contenute in detto parere o in eventuali modifiche e/o integrazioni allo stesso saranno direttamente attuate in sede di rilascio dei permessi di costruire edilizi.
- il Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata entra in vigore 15 giorni dopo la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune della deliberazione di approvazione;
- limitati aggiustamenti ai contenuti della convenzione che non incidono sul quadro generale del Piano oggetto della presente deliberazione e che ne definiscono più precisamente gli obiettivi, possono essere effettuati dal dirigente con propria determinazione;
- sugli elaborati agli atti di cui al punto 1), identificati al sub D), è stato apposto il timbro con la dizione "Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale numero ... del ..." con firma autografa del Capo Servizio Contratti - Deliberazioni e che gli stessi sono depositati presso la Segreteria Comunale e la Direzione Urbanistica del Comune.

-----

La Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di deliberazione.

**Con voti favorevoli n. 18, contrari n. 1 (Bressan), astenuti n. 6 (Bandolin, Da Dalt, Barbara Prosdocimi, Giuseppe Prosdocimi, Pegoraro, Andrea Dalla Vecchia), espressi per alzata di mano da n. 25 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di deliberazione viene approvata a maggioranza.**

L'esito dell'esperita votazione viene proclamato dalla Presidente a voce alta ed intelligibile.

-----

Su proposta della Presidente, stante l'urgenza di provvedere in merito;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

d e l i b e r a

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

-----

La Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di immediata eseguibilità.

**Con voti favorevoli n. 18, contrari nessuno, astenuti n. 7 (Bressan, Bandolin, Da Dalt, Barbara Prosdocimi, Giuseppe Prosdocimi, Pegoraro, Andrea Dalla Vecchia), espressi per alzata di mano da n. 25 Consiglieri Comunali presenti in Aula al**

**momento della votazione, la proposta di immediata eseguibilità viene approvata all'unanimità dei votanti.**

L'esito dell'esperita votazione viene proclamato dalla Presidente a voce alta ed intelligibile.

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE VENETO  
AZIENDA U.L.S.S. n. 4 "ALTO VICENTINO"

Via Rasa, 9 - 36016 THIENE - Tel.0445/389111- Fax 0445/370457  
Codice U.L.S.S. 050/004 - c.f. e p.i. 00913490249

ALLEGATO SUB A)

Thiene, 28 GIU 2006

Dipartimento di Prevenzione

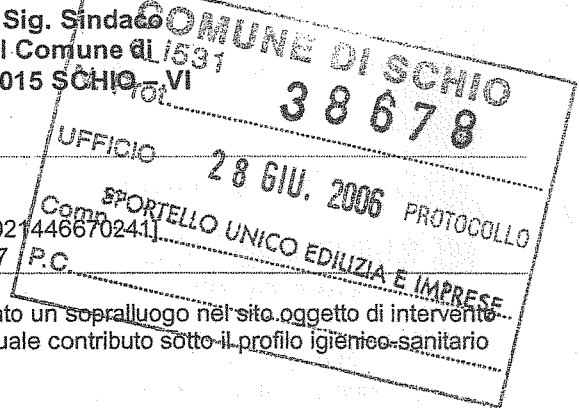
S.I.S.P. - Ufficio Igiene Edilizia D.C. n. 155 del 23.11.2006 di Approvazione

Prot. n. 25320-7.1

Risposta a nota: n. 33206 del 05/06/2006

Cod.Pratica: URB-40594-2004

Al Sig. Sindaco  
del Comune di SCHIO  
36015 SCHIO (VI)



OGGETTO: Parere igienico-sanitario ai sensi dell'art. 230 TULLSS

Intervento: Piano di Lottizzazione Cappuccini comparto nr. 4 - stralcio 2.

Ditta: Campanaro Gian Nicola Impresa Edile via Gazzo 22 - Brogliano (VI) [PIVA 021446670241]

Ubicazione: Loc. Capuccini - Schio Fg. 11 Mp. 2750, 2736, 2739, 2758, 2702, 2707 P.C.

Con riferimento all'oggetto, esaminata la documentazione pervenuta ed effettuato un sopralluogo nel sito oggetto di intervento urbanistico, si esprime per quanto di competenza un parere favorevole fornendo quale contributo sotto il profilo igienico-sanitario quanto di seguito precisato.

A) AREA DI PERTINENZA E FABBRICATI

Requisiti di igiene edilizia e di sicurezza dei fabbricati: Per assicurare il soleggiamento minimale gli alloggi monoaffaccio esposti a Nord devono avere che l'angolo tra la linea di affaccio e la direttrice Est-Ovest non inferiore a 30°. Per la disposizione dei locali interni degli alloggi vanno privilegiati gli ambienti diurni (soggiorno,...) nel soleggiamento e negli apporti naturali di luce e calore. La realizzazione di alloggi dovrà avvenire nel rispetto dei parametri dimensionali e dei requisiti indicati nel DM 05/07/75. Le ringhiere ed i parapetti posti a protezione di zone con pericolo di caduta, devono avere altezza minima di 100 cm, misurata in corrispondenza della punta del gradino nel caso di ringhiere di scale, essere inattraversabili da una sfera di 10 cm di diametro e non favorire l'arrampicamento.

Le strutture edilizie che delimitano locali abitabili devono garantire adeguate prestazioni termo-igrometriche al fine di consentire condizioni di benessere per gli occupanti, evitando ponti termici e surriscaldamenti derivanti dal soleggiamento, fenomeni di umidità, ecc... Il pavimento di quelli contro terra deve essere isolato dal terreno da vespai ventilati<sup>1</sup> naturalmente (a camera d'aria o a ciottolate), integrati da guaine impermeabili e isolamento termico, per prevenire l'immissione negli ambienti abitativi di umidità e di gas risalenti dal sottosuolo (radon).

Sicurezza Stradale, Marciapiedi,...: Negli accessi carrai deve sempre essere garantito il rispetto dei coni visuali (è raccomandabile larghezza di 3.0-4.5 m, prevedendo angoli di visuale libera a 45° sopra la quota di 70 cm dal suolo). Si dovrà contenere il più possibile la pendenza delle rampe carraie (consigliata <15%) per favorire condizioni di sicurezza per biciclette e pedoni, ed in particolare per bambini ed anziani. Gli elementi di arredo urbano (es. lampioni,...) devono essere collocati in modo da non essere fonte di infortunio o di intralcio per le persone in transito (preferibilmente collocati in nicchia nella recinzione).

Aree Verdi: Le strutture previste nell'area devono rispondere ai necessari requisiti di sicurezza; in particolare devono essere evitati gli elementi appuntiti, e gli spigoli, in quanto possibile causa di incidenti per i bambini e gli anziani. L'installazione di attrezzature ricreative per bambini [rif. norme UNI EN 1176 - 1/6 e 1177] deve essere progettata tenendo conto delle interferenze reciproche desumibili dalle schede di sicurezza predisposte dai costruttori. Le specie arboree dovranno essere di verificata non pericolosità (qualora ne vengano ingerite bacche, foglie,...).

Recinzioni: Le recinzioni devono essere realizzate in modo da non costituire pericolo, o intralcio, per le persone. Sono da evitare, o da proteggere, in quanto pericolose, le recinzioni con punte aguzze. In caso di detenzione di animali (es. cani,...), la recinzione verso il marciapiede e proprietà di terzi, deve essere integrata da rete a maglia fitta, di adeguata altezza e da accorgimenti protettivi per garantire sia che gli animali non siano di pericolo o di disturbo a terzi, che i medesimi siano disturbati da persone o veicoli in transito (ad esempio mediante l'interposizione di una siepe). Le essenze arboree, le siepi, e simili, devono essere collocate e mantenute in modo da non costituire intralcio/pericolo (ad es. ridurre la larghezza del marciapiedi). Per i cancelli motorizzati si applicano i requisiti di sicurezza della norma UNI EN 12453.

Protezione dal rumore: Riguardo alle soluzioni strutturali ed ai materiali utilizzati per la costruzione degli alloggi, si ricorda che devono garantire un'adeguata protezione acustica come prescritto all'art. 8 del DM 5-7-75, garantendo almeno i valori di riferimento progettuale di cui il DPCM 5-12-97 (requisiti di protezione acustica).

B) RETI TECNOLOGICHE

Per la rete acquedottistica devono essere impiegati materiali certificati dal produttore ad uso compatibile con sostanze alimentari, ovvero di comprovata idoneità. Le reti fognaria ed acquedottistica dovranno essere quanto più possibile distanziate prevedendo inoltre, in corrispondenza di situazioni di possibile pericolo di contaminazione, degli accorgimenti atti a garantire un'efficiente separazione (ad es. mediante l'interposizione di strati di materiale impermeabile). Le acque meteoriche di provenienza dai tetti vanno disperse localmente nel suolo (es. pozzo disperdente,...), ovvero, se praticabile, immagazzinate per il successivo riutilizzo nella gestione del verde. Acque meteoriche di strade e piazzali: al fine della lotta contro la proliferazione delle zanzare si propone di adottare soluzioni che consentano di allontanare le acque piovane evitando la presenza di ristagni (ad es. all'interno dei tombini) che possano costituire habitat favorevole alla riproduzione di tali insetti.

C) VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE E MISURE DI MITIGAZIONE/COMPENSAZIONE

Si propone di adottare soluzioni che favoriscono la riduzione di impatto sull'ambiente e l'utilizzo di sorgenti di energia rinnovabile (componente acqua: riuso delle acque meteoriche per la gestione del verde; componente aria: maggiorazioni dei requisiti prestazionali di isolamento termico allo scopo di diminuire l'utilizzo di combustibili fossili per il riscaldamento degli ambienti cui è collegato il contributo all'inquinamento atmosferico, dimensionamento delle finestre per minimizzare l'utilizzo della luce artificiale, dimensionamento architettonico che riduca l'eccessivo isolamento nel periodo estivo ed il conseguente ricorso a sistemi di climatizzazione alimentati elettricamente, ...).

Distinti saluti.

Allegati: ~~vedi~~

resp. procedimento: dott. ing. Danilo Tempia  
e-mail: [sisp@ulss4.veneto.it](mailto:sisp@ulss4.veneto.it) - tel. 0445389472 - fax 0445389245  
File: PdL\_Capuccini4\_stralcio2-Schio\_2006Gi22.doc




Il Responsabile  
dott. ing. Danilo Tempia

<sup>1</sup> Il vespai per essere ventilato, deve avere aperture direttamente all'esterno, protette da griglie antinsetto e roditori, collocate in modo da favorire riscontri d'aria trasversali e l'effetto di tiraggio. Si raccomanda inoltre, quale misura aggiuntiva, di prevedere apposite guaine impermeabili al radon e di sigillare le possibili vie di penetrazione verticale (in corrispondenza di scarichi, ...).

Comuni appartenenti all'U.L.S.S.:

Arsiere, Bagnanze, Caltrano, Calvene, Carrè, Chiuppano, Cogollo del Cengio, Fara Vic.no, Laghi, Lastebasse, Lugo Vic.no, Malo, Marano Vic.no, Montebelluna, Montebelluna Prec.no, Monte di Malo, Pedemonte, Piovene R.te, Posina, Salcedo, Santorso, San Vito di Leguzzano, Sarcedo, Schio, Thiene, Tonzetta del Cimone, Torrebellvicino, Valdastico, Valli del Pasubio, Velo d'Astico, Villaverla, Zanè, Zugliano



	<b>PROVINCIA DI VICENZA</b> <b>COMUNE DI SCHIO</b>	<b>DIREZIONE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E URBANISTICA COMMERCIALE</b> Servizio Urbanistica Ufficio Piani Attuativi e gestione Convenzioni
	MOD – DICHIARAZIONE DI AVVENUTA REGOLARE PUBBLICAZIONE DEI PIANI URBANISTICI ATTUATIVI ai sensi dell'art. 20 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del Territorio".	Codice e revisione: 60420.150145/0

**OGGETTO: Dichiarazione di avvenuta regolare pubblicazione relativamente al**

**Piano urbanistico Attuativo  
denominato**

**ALLEGATO SUB B)**  
 D.C. n. 155 del 23.11.2006 di Approvazione

**" Piano di Lottizzazione Comparto 4 Cappuccini Stralcio 2"**

**Ditte: Impresa Edile Campanaro, Panozzo A., Saccardo P., Marchesini G., L'orizzonte S.R.L., Zermiglian Costruzioni S.R.L., Rocco A., Tomasi L. M., Incubi D., Eredi Tomasi**

### IL DIRIGENTE

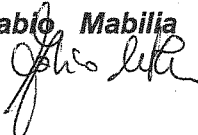
- richiamata la Delibera di Giunta Comunale n° 247 del 28.09.06 con la quale è stato adottato il Piano urbanistico Attuativo in oggetto;
- premesso che a seguito di tale deliberazione, in data 4.10.06 è stato pubblicato all'Albo e in altri luoghi pubblici a mezzo di manifesti, l'avviso di deposito della documentazione del Piano adottato;
- confermato che:
  - gli atti relativi sono stati depositati presso la Segreteria Comunale e presso la Direzione Pianificazione del Territorio e Urbanistica commerciale per la durata di 10 giorni dal 4.10.06 al 14.10.06, in libera visione al pubblico;
  - nei 20 giorni successivi al giorno 14.10.06, entro i termini di legge, NON sono pervenute osservazioni né opposizioni;
- vista la L.R. n° 11 del 23 aprile 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

### DICHIARA

per le motivazioni in premessa che, ai sensi della legge citata, la pubblicazione degli atti relativi al Piano urbanistico Attuativo denominato "" Piano di Lottizzazione Comparto 4 Cappuccini Stralcio 2" Ditte: Impresa Edile Campanaro, Panozzo A., Saccardo P., Marchesini G., L'orizzonte S.R.L., Zermiglian Costruzioni S.R.L., Rocco A., Tomasi L. M., Incubi D., Eredi Tomasi, adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 247 del 28.09.06, è stata eseguita regolarmente ai sensi della L.R. 11/2004 art. 20 e che, a seguito della pubblicazione e dell'avvenuto deposito, NON sono pervenute osservazioni né opposizioni.

Schio, 13.11.06

Il Dirigente della  
 Direzione Pianificazione del territorio  
 e Urbanistica commerciale

*Fabio Mabilia*  




ALLEGATO SUB C) ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 155  
DEL 23 NOV 2006.

Oggetto : APPROVAZIONE PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "PIANO DI LOTTIZZAZIONE COMPARTO 4 CAPPUCCINI- STRALCIO 2". DITTE: IMPRESA EDILE CAMPANARO, PANOZZO A., SACCARDO P., MARCHESINI G., L'ORIZZONTE S.R.L., ZERMIGLIAN COSTRUZIONI S.R.L., ROCCO A., TOMASI L. M., INCUBI D., EREDI TOMASI.

---

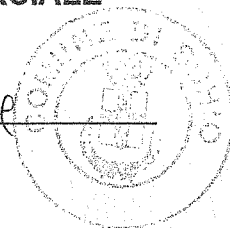
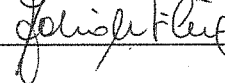
**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

**IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE  
PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E  
URBANISTICA COMMERCIALE**

COMUNE DI SCHIO, li 13/11/2006

Mabilio Fabio



Letto, approvato e sottoscritto.

La Presidente  
F.to MARTINO Antonietta

Il Vice Segretario  
F.to Ruaro Mario

---

### ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 29 NOV. 2006 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Vice Segretario  
F.to Ruaro Mario

---

### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 19 DIC. 2006 ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Schio, 15 DIC. 2006

Il Segretario Generale

F.to Ruaro

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Schio 29 NOV. 2006

L'Istruttore amministrativo contabile  
Enrichetta Broccardo

